



in data 18/10/2012

COMUNE DI VERBANIA

PROVINCIA DEL V.C.O

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA DEL 03/10/2012 DEL GRUPPO CONSILIARE COMUNISTI ITALIANI -RIFONDAZIONE COMUNISTA RELATIVA ALLO STADIO COMUNALE "PEDROLI"

L'anno **duemiladodici**, addì **diciotto** del mese di **Ottobre** alle ore **19:30** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

ACTIS ALBERTO	P	GIORDANI IVAN	A
BAVA CARLO	A	IDI DONATA	P
BOLDI ROBERTO	P	IMMOVILLI MICHAEL	A
BOMBACE SAVINO	A	INCERTO VALENTINA	A
BONZANINI MARCO	A	IRACA' FELICE	A
CANALE MARIA	P	MARINONI STEFANO	A
CANALI ANDREA	P	MONTARONE STEFANIA	P
CAPRA DANIELE	P	QUARANTA DANILO	A
CARAZZONI ANDREA	P	RAGO MICHELE	P
CARETTI FABRIZIO	P	RESELLI GIORGIO	A
CHIFU IOAN ADRIAN	A	ROLLA ANGELO	P
COLOMBO DAMIANO	A	SCARPINATO LUCIO	P
COZZA CARLA	A	SERGIO ROCCO	A
COZZI SERGIO	P	TAMBOLLA ANTONIO	P
DE AMBROGI CORRADO	A	TIGANO GIORGIO	A
DE BENEDETTI GIOVANNI	A	VARINI PIER GIORGIO	A
DI GREGORIO VLADIMIRO	P	VOLPE SCIUME' FABIO	P
FARAH ATTALLA	A	ZACCHERA MARCO	A
FRANZI FRANCOMARIA	A	ZANOTTI CLAUDIO	A
GAGLIARDI ADRIANA	P	ZORZIT MARCELLA	P
GIANI GIAN MARIA	A		

I consiglieri Bombace Savino, Farah Attalla, Giordani Ivan, e Iracà Felice sono assenti giustificati

totale presenti **18** totale assenti **23**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune ZANETTA CORRADO

Il Sig. BOLDI ROBERTO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO: ORE 20.25

Si dà atto che sono presenti anche gli assessori: Carazzoni Lidia, Manzini Massimo, Adriana Balzarini, Parachini Marco, Pella Sergio, Fabrizio Sottocornola.

Presenta il consigliere **Vladimiro Di Gregorio**: “Io ho sentito prima la risposta dell'assessore Balzarini all'interpellanza sulla struttura della pista d'atletica, da lì vorrei iniziare, nel senso che la mia interpellanza è sul campo di calcio comunale. Io non capisco perché l'Assessore diceva che era stato un fatto positivo cambiare la gestione di quella struttura..... Non capisco perché al Verbania Calcio si debba dare una struttura comunale, una gestione diretta senza passare da quelle che sono per tutte le altre strutture comunali, dei bandi al miglior offerente ed alla migliore offerta. Questa come dire, è una premessa dettata dalle parole dello stesso Assessore. Ora, questa interpellanza per conoscere se risponde al vero il fatto che allo Stadio Pedrolì sono stati avviati dei lavori senza le prescritte autorizzazioni da richiedere preventivamente al comune. Se risponde al vero che successivamente l'avvio dei lavori sia intervenuto l'ufficio di vigilanza edilizia e quali lavori abbia riscontrato che fossero stati già avviati senza le prescritte autorizzazioni e quali sanzioni siano state comminate. Se sia stata richiesta dal comune, se sia stata versata apposita fideiussione a garanzia dei lavori rilevanti che sono stati avviati a garanzia dei beni pubblici coinvolti. Ricordiamo che lo stadio è di proprietà del comune, i beni, gli immobili, il terreno, eccetera è tutto di proprietà del comune. Se risulti vero che il manto erboso collocato per conto della società Verbania Calcio sia quello che era sul campo di Terni, che è stato da lì tolto, perché non conforme ed ora portato a Verbania. Come mai la nostra squadra cittadina non possa svolgere né le partite, ma neppure gli allenamenti sul nuovo campo, visto che gli allenamenti non avrebbero bisogno di campi omologati. Se non vi sia responsabilità della società Verbania Calcio a non aver previsto i tempi, le modalità, le autorizzazioni e l'omologazione, mettendo a rischio la fruibilità del campo e del campionato. Quali iniziative l'Amministrazione Comunale ha in conto di avviare nel caso in cui la ditta che ha avviato un procedimento giudiziario, per la rimozione del manto erboso dal campo di Verbania dovesse vincere la causa, in quanto loro dicono che il loro sistema è stato progettato e brevettato. Se ha chiesto la documentazione e la certificazione tecnica del sistema applicato e se sia stata chiesta, da parte della società sportiva, l'omologazione del campo di calcio e quando si pensa che il campo di calcio venga collaudato e messo a disposizione della fruibilità della squadra e del pubblico. Tenuto in considerazione che dopo la presentazione della mia interpellanza ci sono state alcune novità, per cui nella stessa delibera di autorizzazione postuma, diciamo, all'inizio dei lavori, è stato appunto indicato che andava indicato un tecnico del comune per la sorveglianza sui lavori, come previsto appunto dalla delibera 123 del 9 luglio 2012, chiedo se è stato incaricato questo tecnico del comune e se ha fatto questa verifica, a cui era stata dato l'incarico dalla delibera. Inoltre mi dicono, io non sono un tecnico, però chi è specialista mi dice che il fondo del campo di calcio di Verbania era tra i migliori di questo livello, presenti nel territorio non solo regionale ma anche oltre, per cui non si capiscono i motivi di questa rimozione. In più, quello che il Verbania Calcio ha dichiarato, che l'omologazione che è stata data temporaneamente per un mese, non corrisponde al vero, perché l'omologazione, cioè l'autorizzazione, la deroga che è stata data, pardon non l'omologazione, è stata data temporaneamente, solo per la giornata di domenica 7 ottobre e che quindi non è per un mese che è stato autorizzato l'uso della struttura, ma solo per quella domenica. Quindi non è ancora stato omologato il campo, almeno per l'informazione che ho in mio possesso, quindi questo bene, questa struttura che è un bene pubblico, di proprietà pubblica, in questo caso appunto sono stati avviati dei lavori discutibili sull'effettiva necessità, senza richiedere preventivamente le autorizzazioni necessarie e senza sottostare alle precise procedure che di mano a mano devono essere sottoposte a verifica dei tecnici incaricati, per essere poi data l'omologazione così come prevede l'iter dell'omologazione stessa.”

Entrano i consiglieri Bava, Quaranta, Varini, De Ambrogio: presenti n.22 consiglieri

Risponde l'assessore **Marco Parachini**: "Ovviamente io ti rispondo solo relativamente alla prima parte dell'interpellanza, se risponde al vero che sono stati avviati i lavori senza prescritte autorizzazioni. Non è così, o meglio i lavori sono stati avviati previa la presentazione di una comunicazione di inizio attività, legge 73. La quale però, nei tempi previsti, è stata rigettata dall'ufficio, mentre i lavori comunque erano cominciati, trattandosi di comunicazione non prevede un'azione positiva da parte dell'ente ricevente, è la comunicazione che stai facendo delle opere. È stata respinta perché all'interno di questa comunicazione erano contemplate opere che non avevano fatto, che riguardavano anche il campo di Possaccio tra l'altro, comunque interventi che non erano né autorizzati dall'Amministrazione, non si capiva come facessero a stare nello stesso atto cose diverse, per cui si è detto: "questo no". Quindi questo ha determinato effettivamente una realizzazione di alcune opere senza la comunicazione di inizio attività, la mancata comunicazione è stata sanzionata, ma si tratta della sanzione amministrativa, quella di 200 e rotti euro, niente di che, perché fino a quel momento le opere realizzate erano ammissibili da parte del Verbania Calcio, senza l'autorizzazione della proprietà. Perché la rimozione del tappeto erboso, e anche il rifacimento della recinzione, non sapendo che veniva cambiato il materiale, né niente in quella fase, rientravano ancora nella possibilità da parte della società sportiva di intervenire, come da convenzione. È evidente che però le opere che invece intendeva fare erano quelle che invece andavano anche autorizzate dall'Amministrazione, tant'è che quella delibera citata anche da Di Gregorio è stata poi adottata, che ha stabilito esattamente quali erano le opere che si autorizzava a realizzare. Sono scomparsi i pali dell'illuminazione, altre cose presenti nella prima comunicazione e si è stabilito esattamente quello che si doveva fare. Per cui sotto il profilo edilizio amministrativo la vicenda si è svolta in questi termini. Per cui una mancata comunicazione sui lavori che legittimamente avrebbero potuto fare e hanno fatto, per cui sanzionati solo per la mancata comunicazione, successivamente opere più rilevanti, perché diverse definizioni della recinzione e diverso tappeto erboso, è stata poi resa possibile, successivamente alla delibera di Giunta. Fino alla delibera, tutte queste opere non erano state realizzate."

Risponde l'assessore **Adriana Balzarini**: "Rispondo al consigliere Di Gregorio, sperando di essere esaustiva nelle sue richieste, anche perché questa pratica l'ha seguita il Sindaco. Sa, io sono solo una donna nello sport, quindi è un po' un ambito prettamente maschile, quindi ritengo quasi quasi sia meglio che se ne occupino gli altri. Però le posso rispondere, nella mia piccolezza sportiva, che la convenzione in atto è coperta da fideiussione, quindi tutto ciò che è stato fatto aveva la fideiussione che c'è nella convenzione, dove prevede delle migliorie e quindi su quella della fideiussione non ci sono problemi. Poi lei mi richiede se il manto erboso collocato nella società di Verbania è quello del campo di Terni; guardi, che sia di Terni o che sia nuovo, personalmente per il comune di Verbania è un manto, probabilmente poteva anche essere stato comprato da Terni ancora imballato e messo qui, questa non è una cosa che riguarda il comune, l'importante è che il lavoro sia fatto bene, questa è una questione di società negli acquisti, quindi non è una cosa che ci riguarda. Mi risulta di aver visto arrivare cose tutte imballate, nuove. Poi lei mi chiede come mai la nostra squadra cittadina non possa svolgere le partite, nemmeno gli allenamenti. Penso proprio che adesso che c'è il campo, faccia questo. Poi lei mi chiede quali iniziative l'Amministrazione Comunale ha in conto di avviare, in cui la ditta che ha avviato un procedimento giudiziario per la rimozione del manto erboso. Le dico che siccome, come lei ha ribadito, il campo sportivo, quindi tutto quello che c'è, è di proprietà del comune, sicuramente il comune si rivarrà sulla squadra e sulla società, nel caso non fosse perfetto o avesse portato dei peggioramenti verso la struttura sportiva, sicuramente verrà richiesto di rimettere un manto erboso come era prima, quindi un manto che sostituisce quello che la società del Verbania Calcio abbia messo. Poi lei mi chiede se

c'è anche una certificazione tecnica da parte della società sportiva per l'omologazione del campo. Mi risulta di sì, perché altrimenti non avrebbero giocato. Quindi quando viene collaudato, sono già state fatte le partite, per quello che sappiamo è collaudato. Tutto il resto è una questione di ditte, a questo punto credo che anche l'associazione di Verbania non abbia... Cioè ha comprato con una ditta, poi se un'altra viene e dice che il campo, l'omologazione, cioè la qualità del prodotto è di sua proprietà, mentre quella ditta l'ha copiata, questo sarà un problema che credo non riguardi la società Verbania Calcio, ma sarà una questione tra le due ditte. Per quello che le posso dire, certamente come comune, quindi come proprietà, saremo attentissimi che tutto sia in regola, che alla struttura non ci siano danneggiamenti. Questo è quello che le posso rispondere se le basta, altrimenti aspetta il Sindaco e sarà magari più esaustivo."

Replica il consigliere **Vladimiro Di Gregorio**: "È per questo che io chiedevo di aspettare un attimo, perché probabilmente o non ci sono gli elementi a disposizione dell'Assessore e ce li ha il Sindaco, oppure non solo non sono soddisfatto, ma mancano proprio delle risposte all'interpellanza. Da quello che riesco a capire, è che il comune non sia a conoscenza del fatto che l'autorizzazione all'uso del campo è stata concessa per una sola giornata, come dicevo e che questa autorizzazione è stata data per motivi di ordine pubblico dalla Lega Calcio. Cioè, è una cosa che non sta né in cielo né in terra, chiedete la documentazione al Verbania Calcio, se ha in mano l'autorizzazione all'uso del campo e per quelli motivi sia stata data questa autorizzazione. Perché l'autorizzazione che è stata data è solo per una domenica, domenica 7 ottobre, i motivi sono in via d'urgenza, per l'avvio del campionato e per motivi di ordine pubblico, io non riesco a capire dove siano i motivi di ordine pubblico nel comune di Verbania. Per cui credo che ci sia, come dire, molta superficialità rispetto all'attenzione che viene data dall'Amministrazione nei confronti di questa struttura e della gestione che viene fatta di questa struttura. Credo che si debba essere molto più attenti, così come lo si è per tutte le altre strutture comunali date in gestione a società o a privati. Per cui non ci possono essere dei luoghi dove il pubblico non può metterci il naso sui suoi beni a disposizione. Non è una proprietà privata il campo di calcio, è un bene collettivo di tutti e deve essere trattato alla pari di tutte le altre strutture, con la stessa attenzione e cura. Pertanto su questa interpellanza io non mi ritengo assolutamente soddisfatto".

Entrano i consiglieri Giani, Restelli, Immovilli, Chifu, Cozza, Incerto, Tigano, Zanotti: presenti n. 30 consiglieri

Interviene l'assessore **Adriana Balzarini**: "Io sono un omologatore di gare internazionali di sci. In genere non si danno subito le omologazioni, capita spesso, e questo riguarda lo sci ma so di miei colleghi che sono omologatori di altre strutture, possono essere date temporanee dalla federazione, perché c'è uno studio particolare. Quindi può essere che le omologazioni sono temporanee per una, due, tre, quattro gare, mentre la federazione studia quali sono magari quelle parti da ritoccare per entrare in un'omologazione. Quindi per uno che è nel mondo dello sport, l'omologazione data temporanea non vuol dire che non c'è, vuol dire che vengono magari sistemate alcune cose, che vengono richieste dall'omologatore. Quindi questo permette comunque di continuare a fare le attività sportive. Era solo questo che volevo precisare."

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to BOLDI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 ed art.125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale, per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO

Addi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANETTA CORRADO

Lì,

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZANETTA CORRADO